

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 1/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **D1044002**
 Denominazione: **DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO 1L**
 UFI: **PUM1-K00Y-K004-8PYT**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente per superfici	-	-	PC: 35.
Usi Sconsigliati			

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso diverso da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**
 Indirizzo: **Via Caduti del Lavoro, 2**
 Località e Stato: **48012 Bagnacavallo (RA) Italia**
 tel. **+39 0545 935511**
 fax **+39 0545 935600**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

schede.sicurezza@decoindustrie.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 2/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5 % CI ATTIVO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%	tensioattivi non ionici, sapone
Tra 5% e 15%	sbiancanti a base di cloro

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 3/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IPOCLORITO DI SODIO*		
CAS 7681-52-9	$5 \leq x < 6$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH031, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-668-3		EUH031: $\geq$ 5%, Met. Corr. 1 H290: $\geq$ 0,1%
INDEX 017-011-00-1		
Reg. REACH 01-2119488154-34		
AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI		
CAS 68955-55-5	$1 \leq x < 2,5$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 931-341-1		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119489396-21		
IDROSSIDO DI SODIO		
CAS 1310-73-2	$0,5 \leq x < 1,5$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 2%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 2%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 0,5%
INDEX 011-002-00-6		
Reg. REACH 01-2119457892-27		
Laurato di potassio		
CAS 10124-65-9	$1 \leq x < 1,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 233-344-7		
INDEX -		
Reg. REACH Esente Allegato V		
C12-18-Alchildimetilammina		
CAS 68391-04-8	$0 \leq x < 0,1$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 269-923-6		
INDEX -		
Reg. REACH -		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

* La concentrazione di Cl attivo nel prodotto finito è pari al 5,5% nella percentuale di concentrazione massima.

Per il calcolo della pericolosità è stata utilizzata la classificazione dell'ipoclorito di sodio al $5 \leq x < 20$ % di cloro attivo, come da nota B (Allegato VI del Reg. (CE) 1272/2008).

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 4/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

Rif. Classificazione della sostanza secondo il dossier di registrazione: Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314 Eye Damage 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 (fattore M pari a 10), Aquatic Chronic 2 H411.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Cute: forte irritazione cutanea.

Occhi: irritazione, danno corneale.

Tratto respiratorio: grave irritazione alle vie respiratorie.

Ingestione: irritazione dell'apparato digestivo con vomito talvolta ematico.

Effetti cronici.

Cute: dermatosi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Forti getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il riscaldamento può liberare gas pericolosi.

Reagisce violentemente con gli acidi e può risultare corrosivo per i metalli sviluppando idrogeno. Se direttamente coinvolto può dare origine a fumi tossici (cloro). I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 5/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifuoco (EN469), guanti antifuoco (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare vapori/gas. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

Qualora possibile operare sopra vento.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo sversamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Direttive rivolte al personale esperto:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Per limitare l'evaporazione e ridurre al minimo la zona interessata dalla dispersione dei vapori, disporre barriere per contenere il prodotto versato.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Verificare l'integrità dei imballaggi. Qualora possibile operare sopra vento.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non inalare le vapori/gas. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego o la manipolazione. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Manipolare in un luogo idoneo e con una buona ventilazione generale. I contenitori, una volta svuotati, devono essere trasferiti senza ritardo all'area individuata per la raccolta degli stessi in attesa dello smaltimento.

Prima di eseguire operazioni di travaso in altri contenitori, assicurarsi che all'interno dei medesimi non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda dati di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Conservare gli imballaggi chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute. Stoccare in luogo ben ventilato, asciutto e fresco.

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto. Minimizzare attraverso adeguati interventi di tipo procedurale e impiantistico tutte le possibili sorgenti di

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 6/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

perdita. Mantenere lontano da alimenti, mangimi o bevande. Conservare soltanto nel recipiente originale.
 La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.
 Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
 Per l'area di stoccaggio prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.
 Temperatura di conservazione raccomandata: non superiore ai 18°C.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

IPOCLORITO DI SODIO									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA			1,5	0,5	Cloro			
OEL	EU			1,5	0,5	Cloro			
TLV-ACGIH		0,1		0,4		Cloro			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,00021		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,00042		mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,26		mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4,69		mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				11,1		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					0,26 mg/kg bw/d				
Inalazione		3,1 mg/m3	3,1 mg/m3	1,55 mg/m3	1,55 mg/m3	3,1 mg/m3	3,1 mg/m3	1,55 mg/m3	1,55 mg/m3

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,034	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,003	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				5,24	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,524	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				24	mg/l			

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 7/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								0,44 mg/kg bw/d
Inalazione				1,53 mg/m3				6,2 mg/m3
Dermica				5,5 mg/kg bw/d				11 mg/kg bw/d

IDROSSIDO DI SODIO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH				2 (C)				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m3				1 mg/m3	

IDROSSIDO DI SODIO

PNEC: Non previsto per nessun comparto ambientale (acqua/terreni/sedimenti/microrganismi).

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Procedure di monitoraggio consigliate

Questo prodotto contiene sostanze con limiti di esposizione, per cui potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Gli Standard Europei di riferimento, come raccomandato nell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008, sono:

- norma UNI EN 689:2019 "Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione";

- norma UNI EN 482:2015 "requisiti generali per le prestazioni dei procedimenti di misurazione degli agenti chimici".

8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione.

In mancanza di ventilazione adeguata, devono essere installati apparecchi indicatori e avvisatori automatici atti a segnalare il raggiungimento delle concentrazioni o delle condizioni pericolose.

Ove ciò non sia possibile, devono essere eseguiti frequenti controlli e misurazioni.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 8/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Principali materiali consigliati: PVC, lattice, gomma nitrilica.

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Nell'uso dei guanti adottare le seguenti regole generali:

E' utile una protezione aggiuntiva con creme barriera. Prima di ogni uso i guanti devono essere ispezionati per rilevare danni o contaminazioni (tagli, punture, punti scoloriti etc.). I guanti devono essere tolti nel rispetto delle norme igieniche vigenti avendo cura di smaltirli conformemente alle normative sui rifiuti europee e nazionali. In caso di versamento sui guanti, è necessario toglierseli e lavarsi subito le mani. E' necessario sempre lavarsi accuratamente le mani dopo essersi tolti i guanti. I guanti monouso non devono mai essere riutilizzati.

Pericoli termici: Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo combinato la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato Fisico	liquido
Colore	giallastro
Odore	Caratteristico di cloro
Punto di fusione o di congelamento	Da - 20°C a -30°C (EU,2007) dato riferito all'ipoclorito di sodio
Punto di ebollizione iniziale	96-120 °C dato riferito all'ipoclorito di sodio
Infiammabilità	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività	La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Limite superiore esplosività	La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Punto di infiammabilità	> 60 °C

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 9/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione pH	A temperatura > 35 °C l'ipoclorito di sodio inizia a rilasciare cloro 12,5
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Solubilità in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile per la miscela, vedi la sez. 12 per le singole sostanze contenute
Tensione di vapore	2.5 kPa (20 °C) – valore relativo all'ipoclorito di sodio
Densità e/o Densità relativa	1,08 kg/l
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile sulla base dello stato fisico

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli
 Considerato il contributo dell'idrossido di sodio (classificato con l'indicazione di pericolo H290 da auto-classificazione), con esplicito riferimento ai dossier di registrazione, la miscela è stata classificata come corrosiva per i metalli.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile. Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente.
 Potenziale pericolo per reazioni esotermiche. Può essere corrosivo nei confronti dei metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di uso e stoccaggio (a temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro. Libera idrogeno in reazione con i metalli.
 L'ipoclorito di sodio si decompone per riscaldamento, a contatto con acidi e se esposta alla luce producendo gas tossici e corrosivi contenenti cloro.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce, dal calore, fiamme e scintille.
 Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Evitare l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, acidi forti, metalli, agenti ossidanti, alimenti e mangimi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomponibile per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio, Cloro. Clorato di sodio. Acido ipocloroso. Ossigeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 10/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

IDROSSIDO DI SODIO

A contatto con la pelle umana, a concentrazioni non irritanti, il passaggio degli ioni è lieve e l'assorbimento difficile. L'esposizione a NaOH potrebbe potenzialmente aumentare il pH del sangue. (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.1, pag. 63)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

IDROSSIDO DI SODIO

L'ingestione di soluzioni concentrate è seguita da dolore buccale, restrosterale ed epigastrico associato a iperscialorrea e vomito sanguinolento. Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria, shock, coagulazione intravascolare.

La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto.

A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso e necrosi.

A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. (INRS, 2012; IPCS, 2010; Patty's Toxicology, 2001).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto OECD TG 402
LD50 (Orale):	4120 mg/kg Ratto Wistar (OECD TG 401)
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Tossicità acuta inalatoria: dato non disponibile

Laurato di potassio

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg SDS fornitore
---------------	----------------------------

IPOCLORITO DI SODIO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Wistar; maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 1100 mg/kg bw (soluzione al 12,5% di Cl)

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Albino; maschio)

Vie d'esposizione: inalazione(vapori)

Risultati: LD50 > 10.5 mg/L air

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (Albino; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 2000 mg/kg bw.

IDROSSIDO DI SODIO

Dati non disponibili. Non esistono studi attendibili e non sono stati generati nuovi studi in accordo al Regolamento REACH in quanto la sostanza è classificata come corrosiva. Inoltre, la sostanza non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico e gli effetti dovrebbero essere causa di variazioni di pH.

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 11/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

C12-18-Alchildimetilammina
Metodo: OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati DL50: >= 1000 - >= 1250 mg/kg peso corporeo/giorno
La sostanza è classificata come tossico acuto per via orale Cat. 4
Tossicità acuta (inalazione): dato non disponibile
Tossicità acuta (cutanea): dato non disponibile.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle
Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

IPOCLORITO DI SODIO
Provoca gravi ustioni cutanee (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. 1272/2008).

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI
Metodo: OECD TG 404
Affidabilità (Klimisch score):1
Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultati: irritante per la pelle

Laurato di potassio
Provoca irritazione cutanea (dato disponibile nella SDS del fornitore)

C12-18-Alchildimetilammina
Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio bianco (New Zealand)
Risultati: corrosivo per la pelle Cat. 1.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari
Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

IPOCLORITO DI SODIO
Provoca gravi lesioni oculari (Classificazione armonizzata, Alegato VI, Reg. 1272/2008).

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI
Metodo: OECD TG 405 - read across
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio New Zealand White
Risultati: provoca effetti corrosivi irreversibili sugli occhi

Laurato di potassio
Provoca irritazione oculare (dato disponibile nella SDS del fornitore)

C12-18-Alchildimetilammina
Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio bainco (New Zealand)
Risultati: corrosivo per gli occhi Cat. 1.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 12/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

IPOCLORITO DI SODIO

Metodo: equivalente o similare a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante per la pelle (soluzione acquosa al 40% v/v).

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Non sensibilizzante per la pelle (Porcellino d'India - OECD TG 406 in ead across)

IDROSSIDO DI SODIO

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: uomo

Risultati: non sensibilizzante per la pelle.

Test: Patch test.

Tempo di esposizione: 24 ore.

Riferimento bibliografico: Park et al. (1995).

C12-18-Alchildimetilammina

Dato non disponibile.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IPOCLORITO DI SODIO

Metodo: OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo senza attivazione metabolica e positivo con attivazione metabolica

Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (maschio)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Test in vitro

Metodo: equivalente o similare a OECD TG 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: linea cellulare S. typhimurium TA 100, TA 1535, TA 1537, TA 1538 e TA 98

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Test in vivo:

Riferimento Casopis Pre Farmaceuticku Vedu A Prax 57(1):1-5 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo ICR

Via di esposizione: orale

Risultati: provoca effetti corrosivi irreversibili sugli occhi

IDROSSIDO DI SODIO

Sia i test di tossicità genetica in vitro che quelli in vivo non hanno indicato alcuna evidenza di attività mutagena. Inoltre l'idrossido di sodio non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione per questo motivo l'effettuazione di ulteriori test è considerata inutile (UE RAR, 2007; sezione 4.1.2.6, pagina 72).

C12-18-Alchildimetilammina

Metodo: OECD 473

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: criceto cinese (fibroblasti polmonari)

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 13/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Specie: topo (HsdWin: NMRI Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IPOCLORITO DI SODIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Nessun effetto neoplastico identificato (test in vivo su ratto, equivalente o simile a OECD TG 451 - read across)

IDROSSIDO DI SODIO

Dati non disponibili.

Non si prevedono effetti cancerogeni per esposizione a idrossido di sodio dal momento che l'NaOH non ha indotto effetti mutageni né nei test in vitro né in quelli in vivo. Inoltre tale sostanza non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione.

C12-18-Alchilimetilammina

Metodo: equivalente o simile a OECD 453, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Charles River Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (maschio): 42,3 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (femmina): 52,6 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Dal momento che l'idrossido di sodio non dovrebbe essere disponibile a livello sistemico nel corpo nelle normali condizioni d'uso e manipolazione, si può affermare che la sostanza non possa raggiungere il feto né gli organi riproduttivi maschili e femminili. Studi specifici per la determinazione di eventuali effetti tossici per lo sviluppo o per la riproduzione sono, quindi, ritenuti non necessari (UE RAR, 2007; sezione 4.1.2.8, pagina 73).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IPOCLORITO DI SODIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 415

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Long-Evans; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: Orale

Risultati: negativo

NO(A)EL:

Genitore maschio ≥ 5.0 mg/kg peso corporeo/giorno

Genitore femmina ≥ 5.0 mg/kg peso corporeo/giorno

F1 maschio ≥ 5.0 mg/kg peso corporeo/giorno

F1 femmina ≥ 5.0 mg/kg peso corporeo/giorno

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Metodo: OECD Guideline 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOEL (P0) 100 mg/kg bw/day

C12-18-Alchilimetilammina

Metodo: OECD 421, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 14/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Risultati NOAEL (P0): 50 mg/kg peso corporeo/giorno
Risultati NOAEL (F1): 50 mg/kg peso corporeo/giorno
La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

IPOCLORITO DI SODIO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (teratogenesi): ≥ 5.7 mg/kg bw/day

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Metodo: EPA OTS 798.4900 (Prenatal Developmental Toxicity Study), read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL (materno) 25 mg/kg bw/day, NOAEL (sviluppo) 25 mg/kg bw/day

C12-18-Alchilimetilammina

Metodo: OECD 421, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOEL (materno): 50 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOEL (sviluppo): 50 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IPOCLORITO DI SODIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

IDROSSIDO DI SODIO

Riferimento bibliografico: Fritsch et al. (2001)

Tipo di popolazione testata: lavoratori.

Affidabilità (Klimisch score): 2

Risultati: nei lavoratori esposti a questo agente non sono stati riscontrati eventuali cambiamenti misurabili nella funzione polmonare.

In questo studio, le concentrazioni di esposizione fino a 1 mg / m³ non sono state considerate negative per quanto riguarda gli effetti locali sulle vie respiratorie.

C12-18-Alchilimetilammina

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IPOCLORITO DI SODIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Metodo: equivalente o similare a OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) read across

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 15/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto Sprague-Dawley
Vie d'esposizione: orale
Risultati: NOAEL 88 mg/kg bw/day (maschio femmina).
Metodo: equivalente o similare a OECD Guideline 411 (Subchronic Dermal Toxicity: 90-Day Study)- read across (CAS 308062-28-4)
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo ICR- Swiss CD-1
Vie d'esposizione: dermale
Risultati: LOEL: 0,27% DDAO (CAS 308062-28-4). Effetti avversi osservati: leggera dermatite, nessun effetto sistemico.

IDROSSIDO DI SODIO

Non sono disponibili studi attendibili per questo end-point.
Tuttavia non si prevede che NaOH sia sistemicamente disponibile nell'organismo in condizioni di manipolazione e uso normali e pertanto non si prevede che si verifichino effetti sistemici del NaOH dopo esposizione ripetuta (EU RAR, 2007; sezione 4.1.3.1.4, pagina 76) .

C12-18-Alchilimetilammina

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.
Metodo: OECD 407, read across
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati NOEL: 50 mg/kg peso corporeo/giorno
Tossicità per esposizione ripetuta (inalazione): dato non disponibile
Metodo: equivalente o similare a OECD 453, read across
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo (CD-1 Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati NOAEL: 5,6 mg/kg peso corporeo/giorno.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROSSIDO DI SODIO

Crostacei (Ceriodaphnia sp.) CE50-48 ore: 40 mg/l Testa di immobilizzazione. (EU, 2007; OECD, 2002) - Riferimento bibliografico: Warne et al. (1999).
Tossicità acuta (pesci): dati non disponibili.
Non esistono studi affidabili e non sono stati generati nuovi studi in quanto tutti i test disponibili hanno portato ad un intervallo piuttosto piccolo di valori di tossicità (prove di tossicità acuta per i pesci: da 35 a 189 mg/l) inoltre esistono sufficienti dati sui range di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.
Inibizione crescita (alghe): dati non disponibili.
Effetti a lungo termine: Dato non disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO

LC50 - Pesci	0,032 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch, Thatcher (1978)
EC50 - Crostacei	0,165 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202)
NOEC Cronica Pesci	0,04 mg/l/28d Menidia peninsulæ (pubblicazione, nessuna linea guida seguita)
NOEC Cronica Crostacei	0,007 mg/l/14d Specie differenti (Liden et al., 1980)

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 16/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,02 mg/l/96h Myriophyllum spicatum (Water Res. 18(8), 1037-1043)

Laurato di potassio

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h SDS fornitore

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h SDS fornitore

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h SDS fornitore

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

LC50 - Pesci 5 mg/l/96h Danio rerio - EU C.1

EC50 - Crostacei 8 mg/l/48h Daphnia magna - OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,43 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - OECD TG 201

NOEC Cronica Pesci 0,495 mg/l/15d Pimephales promelas - EPA OPPTS 850.1500 (read across)

NOEC Cronica Crostacei 0,7 mg/l/21d Daphnia magna - OECD TG 211 (read across)

C12-18-Alchildimetilamina

LC50 - Pesci 0,18 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; equivalente o similare a OECD 203, read across

EC50 - Crostacei 0,0665 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202, read across

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,0099 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201, read across

NOEC Cronica Crostacei 0,036 mg/l/21d Daphnia magna; OECD 211, read across

12.2. Persistenza e degradabilità

IPOCLORITO DI SODIO

In atmosfera non si prevede dispersione in quanto le soluzioni di ipoclorito non sono volatili. Tuttavia, l'ipoclorito quando viene miscelato accidentalmente con acidi può rilasciare cloro. Non sono disponibili dati sugli effetti dell'ipoclorito nel compartimento atmosferico (EU, 2009).

Degradabilità: sostanza inorganica (colonna 2, allegato VII REACH)

IDROSSIDO DI SODIO

Idrolisi: Studio non necessario. Nell'acqua (compreso il terreno o l'acqua dei pori dei sedimenti), NaOH è presente come ione sodio (Na⁺) e ione idrossile (OH⁻), poiché il NaOH solido si dissolve rapidamente e successivamente si dissocia in acqua (EU RAR, 2007; sezione 3.1.3 pagina 24).

Degradabilità: lo studio non è applicabile in quanto la sostanza è inorganica. (Rif.colonna 2 dell'allegato VII / allegato XI del Regolamento REACH)

Laurato di potassio

Rapidamente degradabile

Reg. 648/2004 - SDS fornitore/Supplier SDS

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI

Rapidamente degradabile

80% - 28d - ISO 14593

C12-18-Alchildimetilamina

Rapidamente degradabile

OECD 301 B: 93% - 23d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IDROSSIDO DI SODIO

L'idrossido di sodio non manifesta fenomeni di bioaccumulo (UE RAR, 2007; sezione 3.3.1.2, pagina 34).

IPOCLORITO DI SODIO

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 17/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,42 Log Pow a 20°C (KOWWIN v1.67.)

AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) -ALCHILDIMETILE, N-OSSIDI
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 2,7 Log Pow - 20°C Metodo di calcolo/Calculation method

C12-18-Alchildimetilammina
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,3 Log Pow metodo di calcolo da densità, read across

12.4. Mobilità nel suolo

IDROSSIDO DI SODIO

Adsorbimento / desorbimento: non è necessario condurre lo studio se, in base alle proprietà chimiche fisiche, si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento della colonna 2 del Reg. REACH). L'elevata solubilità in acqua e la bassissima pressione di vapore indicano che il NaOH si trova prevalentemente nell'acqua (EU RAR, 2007, sezione 3.1.3, pagina 24-25).

IPOCLORITO DI SODIO

Il contatto tra ipoclorito ed il suolo distrugge immediatamente la soluzione, per l'ossidazione dei composti al suolo (EU, 2009).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER: 15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 18/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

ADR / RID, IMDG, 3266
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IPOCLORITO DI SODIO)
 IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide, Sodium hypochlorite)
 IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide, Sodium hypochlorite)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione speciale: 274

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità Limitate: 1 L
Quantità massima: 30 L

Istruzioni Imballo: 855

IATA: Cargo:

Pass.:

Quantità massima: 1 L
A3, A803

Istruzioni Imballo: 851

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 19/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto	75	IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 18 % CI ATTIVO Reg. REACH: 01-2119488154-34
-------	----	---

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 20/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, sapone
 Tra 5% e 15% sbiancanti a base di cloro

profumo

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
 Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C 05,50 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
 IPOCLORITO DI SODIO
 IDROSSIDO DI SODIO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1 H290	Giudizio di esperti
Corrosione cutanea, categoria 1° H314	Classificazione in base al valore sperimentale del Ph
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318	Classificazione in base al valore sperimentale del Ph
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 H400	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7 Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 21/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	

EUH206

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Nota B

Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC **35** Prodotti per la pulizia e il lavaggio

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 7
	DEXAL DISGORGANTE LIQUIDO	Data revisione 03/03/2022 Stampata il 14/03/2022 Pagina n. 22/22 Sostituisce la revisione:6 (Stampata il: 18/01/2022)

16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 - The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/ 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Nome della sostanza	Numero di registrazione della sostanza	Nome dell'uso identificato Scenario espositivo associato
IPOCLORITO DI SODIO, IN SOLUZIONE	01-2119488154-34	Titolo dello scenario di esposizione: Uso domestico
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27	Titolo dello scenario di esposizione: Uso privato
AMMINE, C12-18 (NUMERO PARI) - ALCHILDIMETILE, N- OSSIDI	01-2119489396-21	Titolo dello scenario di esposizione: Uso consumatori